



Roger A. Gestach

La luce all'orizzonte

Dopo il secondo lockdown, i centri fitness e di salute in Svizzera hanno potuto riaprire il 19 aprile e in Austria il 19 maggio. Al momento di andare in stampa con la rivista, i centri sono aperti in alcuni Länder in Germania, ma non ancora in altri.

Il riscontro alle riaperture in aprile si è molto differenziato nel nostro paese. Secondo la FSCFS, i centri sono attualmente occupati solo al 40 per cento, inoltre la Federazione avverte che si registrerà un'ondata di fallimenti in estate. Le difficoltà sono certamente dovute al lavoro in home-office così come all'obbligo di indossare la mascherina, ma naturalmente anche al timore di contrarre l'infezione da coronavirus. Inoltre, sull'onda della pandemia alcuni clienti stanno ancora aspettando di tornare in palestra, tanto più che nel frattempo si sono abituati all'allenamento online, a casa o all'aperto. Il fatto che l'estate è ormai alle porte non è certo di aiuto.

Per fortuna, ci sono anche centri che sono ripartiti meglio, riuscendo ad acquisire nuovi clienti e presentando un tasso di occupazione ben superiore al 40 per cento. Si tratta principalmente delle palestre orientate all'allenamento con i pesi, che si rivolgono a un pubblico più giovane. In altre parole, i centri dove si allenano gli appassionati del fitness. Un fattore positivo è che quest'anno la primavera è stata bagnata. Nel complesso, i centri fitness più orientati alla salute sono stati colpiti in modo più serio dagli effetti della pandemia.

Purtroppo, ci sono centri che saranno costretti a chiudere. Tuttavia, da irriducibile ottimista, da parte mia non credo che si verificherà una grande ondata di fallimenti. L'anno 2021 rimarrà certamente molto difficile e probabilmente passerà alla storia come il peggiore anno finanziario per il settore. Ma quando lo spettro della pandemia si sarà dissolto, l'industria del fitness e della salute

uscirà vincente da questa crisi. Dopo tutto, la gente non ha solo bisogno di più esercizio, ma di un allenamento muscolare mirato. In nessun altro contesto è possibile allenare i muscoli in modo così specifico, sicuro, e con una tale efficacia come nei nostri centri. Il modello di allenamento online e a casa rimarrà, ma la sua domanda calerà di nuovo dopo la crisi e le persone saranno felici di incontrarsi di nuovo nei centri fitness.

Per conoscere esattamente lo stato attuale dell'industria del fitness in Svizzera, IG Fitness e la DHfPG stanno conducendo un sondaggio online dal 4 al 18 giugno. L'obiettivo è di rendere più trasparente il mercato del fitness nel nostro paese: come sono strutturati i centri in termini di dimensioni e di posizionamento nel mercato nazionale del fitness? Che ruolo hanno le offerte nel portafoglio di servizi dei centri? Qual è il comportamento dei membri? Non indugiate a partecipare al sondaggio! Trovate maggiori informazioni alle pagine 64 e 65.

L'industria del fitness rimane molto innovativa nonostante la pandemia. Ancora una volta c'è tutta una serie di novità degne di nota. Perciò, date un'occhiata alla pubblicità e ai pubbliredazionali. La particolarità di questo numero è che presenta diversi interventi di personalità interessanti. Poco prima che questo numero andasse in stampa, abbiamo ricevuto la notizia che Werner Kieser è morto. Esattamente un mese prima della sua morte, ho potuto passare una giornata emozionante con lui e intervistarlo, uno dei più grandi pionieri della nostra industria.

Il motto per concludere questo editoriale è molto simile a quello dell'ultimo numero:

"Tenete duro, stanno arrivando tempi migliori!"

Roger Gestach